



Aree protette
Alpi Marittime

Disciplinare GUIDE PARCO
Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Disciplinare per l'istituzione dell'elenco "Guide Parco delle Aree Protette Alpi Marittime"

Disciplinare di definizione ambito, collaborazione Ente/Guida, modalità di iscrizione, titoli e requisiti necessari, modalità di gestione e di aggiornamento elenco

Premessa

L'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime (di seguito chiamato Ente) in attuazione all'art. 14 comma 5 della legge n. 394/91 e s.m.i. ha creato la figura di **Guida Parco**.

Il presente disciplinare stabilisce le modalità di conseguimento della qualifica di Guida Parco, il mantenimento della stessa e le modalità operative per lo svolgimento delle attività.

L'inserimento di nuove Guide Parco avverrà tramite procedura di selezione e, oltre alle qualifiche obbligatorie (Accompagnatore Naturalistico o Guida Escursionistica Ambientale o Accompagnatore di Media Montagna) potranno anche essere valorizzate altre specializzazioni che dovranno essere documentate da attestazioni certificate (a titolo di esempio: accompagnatore cicloturistico, guida equestre, guida speleologica...).

Le Guide Parco iscritte in elenco hanno come requisito fondamentale la preparazione naturalistica-culturale-escursionistica con particolare riferimento alle Aree Protette gestite (www.areeprotettealpimarittime.it)

L'elenco delle Guide Parco viene aggiornato **annualmente**, previa valutazione dei crediti formativi che consentono di mantenere il titolo.

L'inserimento in elenco di nuove Guide Parco avverrà tramite **avviso pubblico di selezione** finalizzato all'aggiornamento dell'elenco delle Guide Parco secondo le modalità descritte all'articolo 2 del presente Disciplinare.

Il titolo di Guida Parco è rilasciato in forma ufficiale dall'Ente con provvedimento a firma del Direttore ed in maniera esclusiva.

ARTICOLO 1 LA GUIDA PARCO

1. La **Guida Parco** è un **Accompagnatore Naturalistico** o una **Guida Escursionistica Ambientale** (ai sensi della Legge Regionale n. 33 del 26 novembre 2001 "Disciplina delle professioni turistiche") iscritto agli elenchi della Provincia di Cuneo o **Accompagnatore di Media Montagna** (ai sensi della Legge Regionale n. 24/2015, iscritto al Collegio delle Guide), **in regola con i percorsi e i crediti formativi richiesti dalla propria figura professionale**, titolare di una polizza assicurativa in corso di validità a copertura propria e dei partecipanti alle attività di cui è conduttore, e specializzato sul territorio dell'Ente, di cui conosce le specificità naturalistiche, culturali ed escursionistiche.

In sede di candidatura dovranno essere indicati, oltre ai titoli professionali, gli ambiti territoriali conosciuti, l'eventuale possesso di ulteriori specializzazioni, la tipologia di attività preferita (accompagnamento escursionistico a carattere turistico, animazione, didattica), la lingua/e straniera/e conosciuta/e con l'indicazione del livello di conoscenza.

2. La Guida Parco potrà svolgere attività didattiche, di animazione del territorio a carattere naturalistico e culturale, di accompagnamento naturalistico di gruppi scolastici e di privati a scopo turistico sul territorio dei Parchi, delle Riserve Naturali e delle Aree Natura 2000 gestite dell'Ente, illustrando le caratteristiche dell'ambiente naturale e le emergenze storiche e culturali del territorio.

3. Le attività potranno essere proposte, richieste e remunerate dall'Ente, direttamente o tramite convenzioni con soggetti terzi, oppure organizzate in autonomia dalla Guida Parco secondo le modalità indicate dal presente Disciplinare (art. 7 comma 2.9).

ARTICOLO 2 CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI GUIDA PARCO

1. Per conseguire la qualifica di Guida Parco occorre presentare domanda di candidatura secondo le modalità e tempistiche definite dall'Ente in apposito avviso pubblico di selezione. L'elenco attuale, aggiornato, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente su una pagina dedicata (<https://www.areeprotettealpimarittime.it/educazione-ambientale/guide-parco-delle-aree-protette-delle-alpi-marittime>)

2. L'Ente si riserva la facoltà di attivare o meno l'iter di selezione per il reclutamento di nuove Guide Parco qualora ne ravvisasse il bisogno, in relazione alle necessità di gestione delle attività da programmare da parte dell'ente stesso. Solo a seguito della pubblicazione dell'avviso, i candidati idonei potranno presentare domanda.

3. In caso di attivazione dell'iter di selezione di nuove Guide Parco, L'Ente predisporrà una **procedura dedicata** rivolta ai soggetti in possesso delle caratteristiche elencate all'Art. 1, comma 1, nella quale saranno indicate tutte le caratteristiche di accesso (anche in relazione ad eventuali specializzazioni) con le indicazioni della documentazione necessaria all'ottenimento del titolo e le eventuali prove da sostenere.

Per poter accedere a tale procedura gli aspiranti al titolo di Guida Parco dovranno:

- 1) Possedere il titolo di Accompagnatore Naturalistico o Guida Escursionistica Ambientale o Accompagnatore di Media Montagna;
- 2) Essere in regola con i percorsi e i crediti formativi richiesti dalla propria figura professionale;
- 3) Possedere cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- 4) Avere un'età non inferiore a 18 anni;
- 5) Godere dei diritti civili e politici;
- 6) Possedere il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 7) Possedere i requisiti generali per contrarre con la PA ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 8) Aver frequentato un corso base di pronto soccorso o, in caso negativo, provvedere entro tre mesi a partire dalla data di iscrizione all'ottenimento di tale riconoscimento;
- 9) Non essere dipendente dell'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime o dipendente collocato in quiescenza;
- 10) Possedere curriculum escursionistico che dimostri che il candidato possiede buona conoscenza delle Aree Protette delle Alpi Marittime, dei principali itinerari e di ogni altra documentazione comprovante una buona conoscenza della gestione del gruppo e delle problematiche connesse;
- 11) Allegare un elenco delle attività di accompagnamento, debitamente certificate, svolte negli ultimi 3 anni;
- 12) Dichiarare l'idoneità fisica allo svolgimento delle attività tipiche della figura professionale con particolare riferimento all'ambiente alpino anche su terreno innevato;
- 13) Dichiarare la residenza, il domicilio o il recapito telefonico al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni di indirizzo.
- 14) Dichiarare il livello di conoscenza delle lingue straniere conosciute (almeno una).

I candidati potranno produrre anche documentazione relativa ad ulteriori ed eventuali titoli richiesti per ulteriori specializzazioni nel campo dell'outdoor e della conoscenza del territorio.

4. Al termine dell'iter di selezione dei candidati verrà formalizzato un elenco annuale, sulla base dei requisiti prefissati ed indicati nell'avviso di selezione: i candidati presenti in elenco acquisiranno la qualifica di Guida Parco a decorrere dal momento in cui firmeranno il presente Disciplinare per l'intero anno in corso, fatta salva la volontà di rinuncia da parte della Guida Parco o la revoca del titolo come previsto dagli artt. 3 e 4 del presente disciplinare.

5. La Guida Parco che intende condurre attività didattiche proposte e promosse dall'Ente, anche attraverso la compartecipazione di soggetti terzi (società, cooperative ecc.) con cui l'Ente abbia attivato apposite convenzioni, può comunicarlo in fase di candidatura ma **è tenuta a svolgere specifica formazione coordinata dal Servizio Didattica dell'Ente e dal Referente delle Guide.**

ARTICOLO 3 MANTENIMENTO E PERDITA DELLA QUALIFICA DI GUIDA PARCO

1. Sono considerate Guide Parco le Guide in carica al 31 dicembre dell'anno precedente che abbiano regolarmente trasmesso opportuna comunicazione all'Ente circa le attività svolte nell'anno precedente.

2. Tutte le Guide Parco in elenco, per il mantenimento della loro qualifica, sono tenute a sottoscrivere ogni anno il presente Disciplinare entro e non oltre il 1° marzo, pena la perdita della qualifica.

3. L'elenco delle Guide Parco sarà aggiornato ogni anno, stante il soddisfacimento di tutti i seguenti requisiti:

1. **Partecipazione ad eventi o attività di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ente Parco nel corso dell'anno solare** (raggiungimento di 12 crediti formativi all'anno). La Guida Parco è tenuta alla frequenza di periodici "eventi di aggiornamento" (corsi, stage, workshop, conferenze e seminari), promossi o riconosciuti dall'Ente stesso e/o alla partecipazione diretta effettiva ad "attività specifiche" di particolare interesse per le attività di accompagnamento nelle aree protette (es. giornate di formazione mirate alle attività didattiche e di laboratorio, incontro tematici). A tal fine si specifica che ogni "evento di aggiornamento" non può ottenere più di 4 crediti formativi, mentre la partecipazione ad "attività specifiche" promosse dall'Ente dà diritto ad un massimo di 2 crediti formativi per ognuna delle iniziative specificate. Tra queste rientrano le eventuali formazioni e/o gli aggiornamenti dedicati a nuove attività didattiche e/o alla revisione delle attività didattiche in essere a cura del Servizio Didattica dell'Ente anche in forma di videoconferenza. L'Ente provvederà a dare tempestiva comunicazione di tali attività e dei rispettivi crediti corrispondenti. La Guida Parco non può essere confermata nell'elenco in parola se non ha raggiunto 12 crediti formativi nell'anno antecedente. La successiva possibilità di rientro nell'elenco può avvenire in caso di riapertura della procedura di selezione prevista dall'art. 2.3;
2. **garantire almeno 2 mezze giornate** nell'anno solare di attività a titolo gratuito di supporto alle attività educative, di promozione e sensibilizzazione dell'Ente: tale attività sarà considerata formazione per le Guide Parco ed avrà un valore complessivo di 4 crediti formativi;
3. **svolgimento di almeno cinque giornate di attività certificata sul territorio delle Aree Protette gestite** (anche a titolo personale su attività comunicate). Tra le attività rientrano: attività didattiche, laboratori e animazioni, docenze su argomenti specifici di competenza

della Guida Parco richieste dall'Ente, accompagnamenti naturalistici, accompagnamenti turistici (escursioni e trekking) e attività promozionali a favore dell'ente;

4. **copertura assicurativa personale di Responsabilità civile** con un massimale minimo di 3 milioni di Euro, in corso di validità (invio di copia del pagamento);
5. **comunicazione delle attività svolte**: ogni anno entro il **31 gennaio**, la Guida Parco dovrà comunicare in forma ufficiale all'Ente, via e-mail (info@areeprotettealpimarittime.it), un prospetto delle attività svolte nel corso dell'anno antecedente sul territorio delle Aree gestite sotto forma di un semplice elenco che dimostri il soddisfacimento dei punti di cui sopra possibilmente corredata di documentazione fotografica. Il titolo di Guida Parco decade in assenza di tale comunicazione o qualora non emergesse il soddisfacimento dei requisiti richiesti.

La verifica del soddisfacimento dei requisiti di mantenimento di ciascuna Guida Parco è a cura del Referente delle Guide Parco in base a quanto stabilito all'Articolo 6 del presente Disciplinare. Ogni anno l'Ente si impegna ad aggiornare l'elenco e la sezione del sito dedicata alle Guide Parco e a darne loro comunicazione.

ARTICOLO 4 ULTERIORI MOTIVI DI PERDITA DELLA QUALIFICA DI GUIDA PARCO

1. Nel caso in cui la Guida Parco decidesse di sospendere temporaneamente l'attività (e di conseguenza non rinnovasse la copertura assicurativa) per un periodo al massimo 12 mesi è tenuta a comunicarlo all'Ente per conservare la qualifica, pur essendo sospesa dal servizio attivo. Dopo 12 mesi dalla comunicazione o la Guida Parco rientra in disponibilità oppure decade. La Guida in questo periodo di fermo della sua attività si impegna a non utilizzare il materiale distintivo del Parco secondo quanto scritto all'art. 7 comma 2.3 del presente Disciplinare.
2. La Guida Parco può rinunciare al titolo notificando in modo ufficiale la propria volontà inviando una mail a info@areeprotettealpimarittime.it e scrivendo nell'oggetto: "Rinuncia qualifica Guida Parco".
3. Il titolo di Guida Parco si perde inoltre dopo tre segnalazioni scritte, motivate e ritenute valide di condotta scorretta, inadempiente, imprudente, negligente o comunque insoddisfacente da parte della Guida Parco pervenute all'Ente da parte di fruitori dei servizi di cui è responsabile la Guida.
4. L'Ente, nella persona del Referente individuato o di chi ne fa le veci, è tenuto a informare in forma privata la Guida di ogni eventuale segnalazione negativa effettuata a suo carico e ad ascoltarne e valutarne di volta in volta le obiezioni prima di procedere nei confronti della Guida tramite comunicazione ufficiale protocollata via mail.

ARTICOLO 5 COLLABORAZIONE CON L'ENTE

1. La Guida Parco collabora con l'Ente per la difesa e la tutela degli ambienti naturali, per le attività di monitoraggio faunistico, per la progettazione di proposte didattiche adeguate ai vari livelli di competenze scolastiche, per proposte di eco-turismo con particolare attenzione al coinvolgimento degli operatori attivi all'interno delle Aree Protette (strutture ricettive, aziende agricole ecc), per la

promozione e valorizzazione delle peculiarità del territorio con particolare attenzione ai prodotti tipici e per il mantenimento della rete escursionistica.

2. L'Ente può affidare alle Guide iscritte nell'elenco annuale, oltre alle attività di servizi di accompagnamento o di animazione turistica anche specifici incarichi relativi a:

1. individuazione di itinerari escursionistici di valore ambientale, paesaggistico e naturalistico;
2. controllo degli itinerari e della segnaletica;
3. promozione e valorizzazione del territorio protetto;
4. informazione e promozione presso stand fieristici e manifestazioni similari.

3. L'Ente può inoltre collaborare con le Guide Parco nelle seguenti attività:

1. promozione della figura professionale di "Guida Parco";
2. organizzazione di eventi di aggiornamento professionale;
3. divulgazione di attività turistiche programmate nel territorio protetto.

4. L'Ente può coinvolgere e affidare incarichi specifici alle Guide Parco che siano operatori economici, che operano mediante Partita IVA propria o di un'Associazione o Società terza, in grado di contrarre con la PA, attraverso contratti di servizio, affidati nel rispetto della normativa contrattuale della PA.

ARTICOLO 6 REFERENTE DELLE GUIDE PARCO E SUE COMPETENZE

1. L'Ente individua con atto formale del Direttore, all'interno del proprio personale, il Referente delle Guide Parco, incaricato di:

1. far rispettare alle Guide Parco quanto indicato e previsto dal presente disciplinare a garanzia della professionalità della Guida Parco e dell'immagine dell'Ente;
2. verificare i requisiti di mantenimento di ciascuna guida ogni anno e di conseguenza aggiornare l'elenco, dandone comunicazione alle Guide, provvedendo affinché la pagina del sito web dell'Ente dedicata alle Guide sia aggiornata;
3. mantenere i contatti con le Guide Parco e in particolare per la trasmissioni delle informazioni legate ad attività formative e promozionali di loro potenziale interesse;
4. verificare di persona o tramite apposito incaricato lo stato del materiale preso in prestito e utilizzato dalle Guide Parco e richiedere eventualmente il ripristino o il rimborso di eventuali danni accertati;
5. vagliare e approvare/respingere le proposte delle Guide Parco entro un tempo massimo di 5 giornate lavorative avvalendosi per quanto concerne la didattica del servizio preposto dell'Ente stesso. Allo scadere dei 5 giorni lavorativi vale il silenzio-assenso;
6. attivare l'avviso di selezione, per eventuali necessità dell'Ente, al fine di individuare nuove Guide Parco da aggiungere all'Elenco ufficiale, preferibilmente entro il 28 febbraio, o in qualsiasi momento dell'anno qualora ve ne fosse la necessità;
7. far parte della Commissione di valutazione per la qualifica;
8. provvedere alla fornitura di eventuale materiale tecnico e promozionale richiesto dalle Guide Parco in base all'Articolo 7 del presente Disciplinare;
9. confrontarsi periodicamente con il centro di prenotazione convenzionato per condividere il calendario delle attività in programma;
10. predisporre un "Piano annuale della formazione delle Guide Parco, contenente il calendario delle proposte formative e/o di aggiornamento su specifiche tematiche di interesse per l'Ente.

11. adeguamento, definizione ed eventuali revisioni delle tariffe relative alle prestazioni a favore dell'Ente.

ARTICOLO 7 OBBLIGHI E DIRITTI DEI FIRMATARI

1. L'Ente, nella figura del Direttore o suo delegato, si impegna a:

1. individuare un Referente delle Guide Parco che svolga le attività di cui all'Articolo 6 del presente Disciplinare con determinazione del Direttore;
2. utilizzare le Guide Parco per lo svolgimento delle attività didattiche, di animazione, di accompagnamento naturalistico di scuole e privati sul territorio di competenza delle Aree Protette Alpi Marittime, nonché altri servizi in ambito turistico e di fruizione dell'area e naturalistico, fatta salva la facoltà da parte dell'Ente di disporre del proprio personale per attività con le scuole dei Comuni dell'Ente;
3. promuovere le attività didattiche dell'Ente, anche quando sviluppate in accordo con soggetti terzi, che prevedano l'intervento delle Guide Parco;
4. promuovere tramite i canali dell'Ente e, specificatamente, su una pagina dedicata del sito web, la figura della Guida Parco. L'Ente si impegna inoltre a promuovere tramite i propri strumenti di comunicazione (portale, Instagram e Facebook) le proposte delle Guide Parco che abbiano aderito in forma personale o associata alla Fase I del processo della Carta Europea del Turismo Sostenibile. Appositi e rilevanti spazi di promozione saranno assegnati alle proposte delle Guide Parco inserite nella Fase II della CETS;
5. concedere l'uso del nome e del logo dell'Ente per le attività approvate dal Referente delle Guide Parco previa richiesta ufficiale via email;
6. garantire la possibilità alle Guide Parco di utilizzare per attività approvate dall'Ente, e fatte salve altre necessità prioritarie dello stesso, i locali e le strutture dell'Ente da esso appositamente individuati;
7. concedere in uso i reperti naturalistici e i kit didattici necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e di animazione sul territorio di competenza dell'Ente;
8. fornire materiale distintivo per lo svolgimento delle attività promosse o comunque patrocinate dall'Ente;
9. partecipare alla predisposizione del "Piano annuale della formazione delle Guide Parco" anche in relazione a nuove tematiche di interesse comune;
10. coordinare eventuali adeguamenti o revisioni delle tariffe relative alle prestazioni a favore dell'Ente;
11. Istituire una Commissione di Valutazione in caso di avviso di selezione per inserimento di nuove Guide Parco nell'elenco dell'Ente.

2. La Guida Parco si impegna a:

1. svolgere il servizio di Guida Parco nel rispetto delle norme contenute nel presente disciplinare nonché delle finalità istitutive dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime e dei suoi regolamenti;
2. indossare il materiale distintivo fornito dall'Ente nello svolgimento delle attività promosse o comunque patrocinate dall'Ente, e a non utilizzare tale materiale per attività svolte al di fuori dell'ambito territoriale di competenza dell'Ente;
3. restituire e comunque non utilizzare il materiale distintivo fornito dall'Ente qualora perda la qualifica di Guida Parco o rinunci a essa.
4. tenere, nello svolgimento dei servizi affidati, un comportamento consono all'immagine dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime;



5. applicare il codice deontologico dell'Associazione di categoria maggiormente rappresentativa a livello nazionale, svolgendo la propria attività professionale con la diligenza, la prudenza e la perizia richieste dalla natura dell'incarico;
6. rispettare il codice comportamento dei dipendenti dell'Ente (<https://www.areeprotettealpimarittime.it/media/24898e06.pdf>);
7. rendersi disponibile per eseguire i servizi richiesti dall'Ente nei limiti degli impegni professionali e personali;
8. garantire almeno 2 mezza giornate nell'anno solare di attività a titolo gratuito di supporto alle attività educative, di promozione e sensibilizzazione dell'Ente: tale attività sarà considerata formazione per le Guide Parco ed avrà un valore complessivo di 4 crediti formativi;
9. progettare, organizzare, promuovere e gestire attività didattiche e/o di turismo naturalistico all'interno delle Aree Protette in autonomia e in accordo con gli operatori turistici del territorio, privilegiando quanti sono impegnati nel percorso della Carta Europea del Turismo Sostenibile;
10. dare comunicazione all'Ente di tutte le attività che intende svolgere sul territorio dell'Ente stesso;
11. garantire il mantenimento in buono stato dei reperti naturalistici, le attrezzature e i kit didattici presi in prestito e utilizzati per le attività dedicate;
12. segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o guasti o imperfezioni delle attrezzature e dei kit didattici presi in prestito;
13. non utilizzare attrezzature e kit didattici del Parco né programmi specifici di attività del Parco al di fuori dei Comuni dell'Ente (Riserve incluse);
14. lasciare puliti e in ordine i locali e le strutture concessi in utilizzo dall'Ente in base al punto 6 dell'Articolo 7;
15. segnalare tempestivamente all'Ente ogni emergenza ambientale e ogni palese violazione delle leggi e dei regolamenti che fosse rilevata nel corso di una visita guidata o altri servizi, fermo restando che l'eventuale sanzione rimane di competenza degli organi a ciò preposti;
16. segnalare tempestivamente tratti di sentiero o segnaletica che necessitino di interventi di ripristino e/o manutenzione;
17. garantire il rispetto delle tariffe minime stabilite e rinnovate annualmente: dove non si comunicano modifiche, le tariffe sono da intendersi invariate;
18. pubblicizzare e promuovere il territorio e l'immagine dell'Ente nel corso delle attività svolte;
19. segnalare tempestivamente qualsiasi inconveniente eventualmente occorso durante un'attività al Referente Guide Parco di cui all'Articolo 6 del presente Disciplinare;
20. lavorare in armonia con le altre Guide Parco in spirito di collaborazione professionale;
21. rispettare tassativamente gli orari dei servizi assegnati dal Parco, presentandosi sul posto con almeno 15 minuti di anticipo;
22. non divulgare informazioni e progetti che coinvolgono l'Ente se non ancora resi pubblici;
23. fornire all'atto dell'iscrizione in elenco delle Guide contestuale alla firma del presente Disciplinare una copia della polizza assicurativa in corso di validità a copertura delle responsabilità che la legge mantiene in capo alla Guida;
24. non condurre il proprio cane con sé durante le attività didattiche o escursionistiche, salvo che le stesse, a fini dimostrativi o educativi contemplino la presenza del cane. Tale attività dovrà essere preventivamente approvata dall'Ente;
25. compilare i moduli relativi al trattamento dati personali forniti dall'Ente (<https://privacy.nelcomune.it/areeprotettealpimarittime.it#home>)

3. La Guida Parco ha diritto a:

1. utilizzo gratuito per attività approvate dall'Ente e fatte salve altre necessità prioritarie dello stesso dei locali del Museo della Civiltà della Segale di Sant'Anna (previo accordo con il negozio *I bateur* che ne custodisce le chiavi e ne garantisce l'apertura ordinaria); di tutte le sale Parco, presso le diverse sedi (nel rispetto delle condizioni di fruizione previa disponibilità delle stesse)
2. autorizzazione annuale per usufruire gratuitamente del parcheggio a pagamento sul territorio delle Aree Protette Alpi Marittime e delle sue Riserve, in via esclusiva e strettamente personale, per lo svolgimento delle pre-visite e degli accompagnamenti organizzati come guida Parco;
3. ottenere gratuitamente, secondo i criteri esposti al punto 4 dell'Articolo 7, la promozione delle attività organizzate in autonomia sui mezzi di comunicazione dell'Ente e, nello specifico sul sito web e sulla pagina Facebook e Instagram;
4. utilizzare il nome e il logo dell'Ente esclusivamente per le attività approvate secondo quanto al punto precedente.

ARTICOLO 8 TARIFFE E RAPPORTI CONTRATTUALI

L'Ente definisce annualmente con decreto del Presidente dell'Ente le tariffe per i servizi al pubblico delle Guide Parco. Le tariffe stabilite per le attività didattiche sono valide per l'anno scolastico che inizia il mese di settembre.

Nel caso la Guida Parco agisca in qualità di libero professionista, per le attività inerenti al presente Disciplinare, i costi delle attività saranno liquidati dai fruitori a favore della Guida Parco che emetterà i documenti fiscali previsti dalle leggi vigenti. La Guida Parco non potrà offrire servizi per cifre inferiori a quelle minime stabilite annualmente.

ARTICOLO 9 RESPONSABILITÀ

La Guida Parco è responsabile sia civilmente che penalmente per eventuali danni subiti da persone o cose, nel caso risulti la responsabilità della Guida stessa del danno avuto, riguardo a tutte le attività svolta nei Comuni delle Aree Protette gestite comprese le diverse strutture di visita.

La Guida Parco nello svolgimento delle attività deve adottare regole di prudenza, perizia e diligenza. La Guida Parco deve porre la massima cura e deve mettere in atto un attento controllo sull'uso delle attrezzature e dei locali dell'Ente da parte dei fruitori.

La Guida Parco può comunicare ai partecipanti le condizioni di partecipazione e altre note informative del programma di visita o attività didattica, secondo quanto concordato e approvato dall'Ente Parco.

L'Ente, per quanto riguarda la sicurezza delle Guide Parco durante la prestazione dei servizi declina ogni responsabilità nei loro confronti, in quanto queste risultano fornitrici di un servizio esterno all'Ente e pertanto non equiparabili a lavoratori dipendenti ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di attrezzature date in uso alle Guide Parco dall'Ente, sarà cura di quest'ultimo dare la sufficiente informazione e formazione per un corretto uso delle stesse.

Nei confronti dei terzi accompagnati, le Guide Parco saranno direttamente responsabili per gli aspetti di sicurezza in ragione della loro professionalità.

Durante lo svolgimento del programma di attività (sul territorio e in locali chiusi), la Guida Parco dovrà attenersi scrupolosamente al programma e allo schema temporale previsti. Tuttavia in casi specifici (pioggia, condizioni dei sentieri, attrezzatura degli accompagnati) può essere facoltà della Guida Parco, a suo insindacabile giudizio, di modificare il programma, non accettare di accompagnare persone sprovviste di calzature e attrezzatura adatte all'escursione in montagna e alle attività didattiche e/o variare itinerario e/o sospendere o annullare l'escursione se le condizioni lo rendessero necessario.

Ogni Guida Parco è responsabile delle conseguenze delle scelte legate a eventuali modifiche o riduzioni dei programmi previsti. Il Parco non avrà alcuna responsabilità per qualunque accadimento potesse succedere alla Guida Parco o a uno o più visitatori durante gli accompagnamenti o per qualsiasi fatto o sanzione di cui si rendesse responsabile la Guida Parco. L'Ente si riserva di effettuare verifiche sull'attività di accompagnamento della Guida anche richiedendo pareri o giudizi ai fruitori dei servizi regolati dalla presente convenzione.

ARTICOLO 10 ADEMPIMENTI

I dati forniti dalle Guide Parco sono raccolti e utilizzati ai soli fini istituzionali dell'Ente di gestione. Sono quindi da ritenere esclusivamente confidenziali e riservati secondo i termini del Regolamento europeo 679/2016 e del D. Lgs. n.101 del 10 agosto 2018 e quindi ne è proibita l'utilizzazione ulteriore non autorizzata. I dati personali delle Guide Parco verranno utilizzati unicamente per il funzionamento dei servizi affidati e per la gestione inerente agli stessi e saranno a disposizione dell'Ente per motivi organizzativi interni garantendone la custodia nei termini di legge.

Nell'ambito di tale gestione si comunicano pertanto a ciascuna Guida Parco i riferimenti telefonici delle altre Guide al solo fine di poter adempiere a quanto disposto dal presente Disciplinare.

I dati forniti dagli utenti dell'Ente saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n.101/2018 ai soli fini istituzionali dell'Ente di gestione. Ai sensi del D. Lgs. n.101/2018 la Guida Parco firmataria della presente convenzione è pertanto autorizzata a trattare i dati forniti dagli utenti attraverso la compilazione di moduli, forniti dall'Ente Parco, e sottoscritti dagli utenti stessi.

I dati forniti dagli utenti e consegnati all'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime potranno essere trasmessi successivamente alle Guide Parco limitatamente al fine della gestione dei servizi di cui alla presente convenzione. L'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime si impegna a comunicare alla Guida Parco tutte le informazioni necessarie per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Disciplinare.

ARTICOLO 11 CONTROVERSIE

In caso di controversie dipendenti dalla firma del presente disciplinare, il Foro competente è quello di Cuneo.

ARTICOLO 12 IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese relative al presente disciplinare, compresi bolli ed eventuale registrazione, da effettuarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della L. 634/72, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

ARTICOLO 13 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Guida Parco dovrà gestire i servizi oggetto della presente convenzione nel rispetto delle norme di cui alla Legge Quadro 394/91, alla L.R. 33/2001 nonché delle direttive specifiche e regolamenti che verranno impartiti dal Parco stesso.

Il presente disciplinare aggiorna e sostituisce ogni altro accordo sottoscritto in precedenza e deve essere sottoscritto annualmente per l'accettazione delle condizioni dalla Guida Parco

Disposizioni transitorie

Le Guide Parco attive alla data del 31 gennaio 2022 che hanno mantenuto la loro qualifica sono confermate nell'elenco Guide Parco per il 2022 ma dovranno sottoscrivere il presente Disciplinare.

Per l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime
Il Direttore
Dott. Ing. Luca Gautero

.....
(Firma)

Guida Parco

.....
(Nome e Cognome)

.....
(Firma)

Letto, confermato e sottoscritto.

Valdieri, / /